



COMUNICATO

In data 20 luglio 2022, dopo quasi un mese di trattative siamo giunti alla firma dell'accordo che stabilisce le tutele per le colleghe ed i colleghi che saranno interessati dalla preannunciata ristrutturazione delle Unità Organizzative a riporto della Concessione Crediti e del Chief Operating Officer.

Abbiamo più volte ed in ogni modo segnalato all'azienda i potenziali rischi insiti nell'accorpamento in un numero ridotto di Unità Organizzative di un elevato numero di risorse e di attività. Un'efficace ristrutturazione dovrebbe essere accompagnata da adeguati investimenti nello sviluppo tecnologico e da seri interventi di revisione dei processi e degli strumenti di lavoro, che costituirebbero un reale miglioramento, anche in termini di immagine della banca, dimostrando di essere una azienda al passo con i tempi.

La Banca ha confermato che il vigente CIA sarà applicato anche alle unità organizzative rivenienti dal riassetto.

Per le oltre 300 persone interessate abbiamo ottenuto dalla Banca la massima rassicurazione in merito alla contenuta mobilità territoriale che avverrà in via prioritaria secondo il criterio della volontarietà; ad ogni buon conto sono stati fissati i parametri per eventuali rimborsi e ristori. La Commissione Mobilità vigilerà sulla applicazione degli accordi.

In seguito al riassetto organizzativo della struttura della Concessione Crediti e della struttura a riporto del Chief Operating Officer alcune colleghe e colleghi saranno interessati da un cambio di ruolo e mansioni, ma saranno comunque adibiti ad attività e ruoli coerenti con il proprio inquadramento.

Laddove si configurerà un tale cambiamento saranno previsti adeguati momenti formativi, sia teorici sia pratici, che dovranno supportare e tutelare le persone interessate per consentire loro di affrontare con la massima serenità i nuovi incarichi. Sarà compito e cura della Commissione Paritetica sulla Formazione entrare nel merito della adeguatezza ed efficacia degli interventi formativi realizzati in questo importante e delicato passaggio.

Abbiamo inoltre richiesto, in fase di verifica, di effettuare una adeguata valutazione in merito allo Stress da Lavoro Correlato in relazione alle nuove mansioni ed agli incarichi che il nuovo assetto porterà ad assegnare alle lavoratrici ed ai lavoratori.

Un accordo è stato firmato, permane però lo stato di amarezza derivante dalla consapevolezza di aver visto solo una tessera di un puzzle che il Sindacato certamente, e forse la stessa BPB, non conosce.

Bari, 26 luglio 2022

**Le Segreterie di Coordinamento
Fabi – First/Cisl – Fisac/Cgil – Uilca – Unisin
Banca Popolare di Bari**